

**Start Romagna porta il Barocco in strada:
un bus diventa opera d'arte e invita a salire a bordo della cultura**

***L'azienda di trasporto pubblico locale e la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
insieme per la mostra del San Domenico***

***“Da un tram chiamato desiderio a un bus chiamato Barocco: una sinergia che connette
cultura, mobilità e territorio”***

Forlì, 16 marzo 2026 - Un autobus che sembra uscito da un affresco del Seicento. Drappi che si aprono come sipari, angeli sospesi tra cielo e nuvole, nature morte e banchetti che si rincorrono lungo la carrozzeria. L'eccesso, l'abbondanza, la meraviglia visiva: la grammatica del Barocco invade la città e si muove sulle ruote di un mezzo di trasporto pubblico.

È il Barocco Bus di Start Romagna, un veicolo impiegato nel servizio urbano e lungo otto metri – matricola 21064– trasformato in una vera installazione urbana itinerante per celebrare la mostra *Barocco. Il Gran Teatro delle Idee* ospitata al Museo Civico San Domenico di Forlì fino al 28 giugno 2026.

Un progetto che punta a portare la cultura fuori dai musei e farla viaggiare ogni giorno tra le persone. Anche per questo la livrea del mezzo richiama l'immaginario barocco con decorazioni e cornici dorate che incorniciano i finestrini, trasformandoli in piccole tele in movimento. Dentro quei “quadri” siedono le passeggere e i passeggeri: cittadini e viaggiatori che, salendo a bordo, diventano a loro volta protagonisti di un grande dipinto che attraversa la città.

A siglare simbolicamente questo incontro tra mobilità sostenibile e patrimonio artistico è la scritta che campeggia lungo la carrozzeria: Start loves Art. Un messaggio che il Barocco Bus porterà con sé lungo la linea 4, attraversando il cuore della città e trasformando le strade in una galleria a cielo aperto dove cultura e attenzione all'ambiente viaggiano insieme.

Con il Barocco Bus, Start Romagna ha scelto così di affiancare la grande mostra del Museo Civico San Domenico di cui è platinum partner, entrando a far parte di un progetto culturale che ogni anno richiama a Forlì visitatori, studiosi e appassionati da tutta Italia.

Un'iniziativa che unisce promozione culturale e mobilità sostenibile e che si traduce anche in nuove opportunità per i viaggiatori del trasporto pubblico locale, con agevolazioni dedicate per visitare l'esposizione.

“Per un'azienda di trasporto pubblico come la nostra collaborare con le istituzioni culturali del territorio è una direzione naturale – è il commento del Presidente di Start Romagna, Andrea Corsini -. Vuol dire contribuire a rendere la cultura più accessibile e accompagnare cittadini e visitatori verso i luoghi dell'arte, offrendo allo stesso tempo un modo sostenibile e conveniente per raggiungerli. In questo caso mobilità, cultura e territorio si uniscono in un unico progetto.”

Corsini sottolinea anche il valore strategico di tutto questo. *“Iniziativa come la partnership con la Fondazione e il Barocco Bus si inseriscono per noi in un percorso più ampio che punta a rafforzare il posizionamento di Start Romagna e a far vivere il trasporto pubblico anche oltre la sua funzione di servizio. L’idea è che un autobus possa diventare sempre più protagonista attivo della vita della città e della narrazione urbana, contribuendo a rendere la mobilità una vera e propria infrastruttura culturale e sociale”.*

“Per noi è un’opportunità importante per legare la nostra società a un grande evento che dà visibilità al territorio e ci consente di raccontare ancora di più il grande lavoro che i nostri dipendenti svolgono ogni giorno - aggiunge il Direttore generale di Start Romagna, Angelo Erbacci -. Parliamo di una realtà che garantisce quotidianamente oltre 5mila corse e una mole di attività molto significativa sul territorio. C’è poi un secondo elemento che riguarda la strategia: questa iniziativa si inserisce nel percorso di crescita che Start ha definito nel piano industriale, dove uno dei pilastri è proprio la comunicazione. L’obiettivo è fare cose grandi e fare cose belle. Perché il nostro compito non è solo trasportare persone, ma contribuire ogni giorno a portare in movimento anche la bellezza del nostro territorio”.

A sottolineare il significato culturale dell’iniziativa anche Gianfranco Brunelli, Direttore delle Grandi Mostre della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. *“La partnership con Start Romagna è particolarmente significativa perché mette in dialogo due dimensioni che, in fondo, condividono la stessa natura: quella di creare connessioni. La cultura connette epoche, linguaggi e sensibilità, la mobilità connette luoghi e persone”.*

Brunelli richiama poi il carattere stesso del Barocco.

“Il Barocco è un’epoca segnata dall’irregolarità, dalla sorpresa, dalla bizzarria creativa, da una continua ricerca dello stupore. È una stagione artistica che rompe gli schemi e che ama l’eccesso. Per questo l’idea di trasformare un autobus in un’opera itinerante è perfettamente coerente con il suo spirito. Da un tram che si chiama desiderio a un tram che si chiama Barocco: questo bus porta l’arte nelle strade, incontra le persone nella loro quotidianità e allo stesso tempo invita il pubblico ad avvicinarsi alla mostra. È un modo originale e attuale per raccontare la cultura e per estendere l’esperienza artistica al di fuori del museo”.

Un viaggio che attraversa i secoli: nelle sale del San Domenico le visitatrici e i visitatori incontrano capolavori di artisti come Bernini, Borromini, Caravaggio, Guercino, Guido Reni, i fratelli Carracci e Diego Velázquez, insieme a strumenti e dispositivi che raccontano le innovazioni scientifiche di un’epoca segnata dal genio di Galileo Galilei.

Un percorso che mette in dialogo antico e contemporaneo, con opere di Bacon, de Chirico, Fontana, Melotti e Boccioni in un racconto che attraversa la storia dell’immaginazione europea.

Il viaggio del Barocco Bus è stato salutato anche dall’Assessore all’ambiente e alla mobilità Giuseppe Petetta.

Mostra e Start Romagna, arriva anche la tariffa agevolata

La collaborazione tra Start Romagna e la mostra non si limita alla comunicazione visiva e si traduce in un vero e proprio invito a muoversi in maniera attenta all'ambiente per raggiungere e scoprire l'esposizione. Tra le iniziative pensate per favorire l'accesso al museo è prevista infatti una agevolazione economica dedicata agli abbonati al trasporto pubblico della provincia di Forlì-Cesena.

Gli utenti in possesso di un abbonamento potranno infatti acquistare il biglietto della mostra a tariffa ridotta, con un prezzo che passa da 14 a 12 euro, semplicemente presentando la propria tessera personale Mi Muovo direttamente alla biglietteria del museo e accedendo così allo sconto.

Una scelta che punta a raggiungere un doppio obiettivo: da un lato incentivare la partecipazione culturale, dall'altro promuovere forme di mobilità sostenibile per raggiungere i luoghi dell'arte.

Art&Start, Sali a Bordo del Barocco: la mobilità sostenibile e il museo diventano esperienza social

Nel pomeriggio dello svelamento dell'autobus, lunedì 16 marzo, prende vita anche Art&Start: Sali a bordo del Barocco, un evento promosso da Start Romagna e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì pensato per coinvolgere alcune delle voci social più attive.

Una ventina di ambassador - non solo dal territorio romagnolo ma anche da altre città - arriveranno infatti a Forlì in treno. Ad attenderli in stazione ci sarà proprio il Barocco Bus, pronto ad accompagnarli fino al Museo San Domenico, dove parteciperanno a una visita guidata alla mostra.

L'itinerario diventa così parte del racconto: dalla stazione alle strade della città, fino alle sale del museo. Un percorso che unisce mobilità e cultura e che affida agli ambassador il compito di condividere l'esperienza attraverso i propri canali, portando la mostra anche fuori dalle sale espositive.

Un modo contemporaneo - come lo definiscono gli organizzatori - per fare 'rumore social', mettendo in relazione cultura, digitale e trasporto pubblico e raccontando la città attraverso un progetto che lega arte, mobilità sostenibile e territorio.

